

Cesena

IN LINEA CON L'ORDINANZA DEL MINISTERO

Nuove regole per le mascherine

La Regione sceglie l'uniformità

Rimarranno obbligatorie nei reparti di degenza e dove ci sono pazienti fragili
«Continueremo a usarle nelle situazioni in cui contribuiscono a salvare vite»

CESENA

Le mascherine contribuiscono a salvare vite umane. Quindi, anche se l'emergenza Covid è ormai alle spalle, ci sono ambienti sanitari per cui continuare a indossarle resterà obbligatorio e altri in cui saranno raccomandate: a metterlo nero su bianco l'ordinanza ministeriale del 28 aprile e le indicazioni che la Regione oggi ha inviato alle Aziende sanitarie, con lo scopo di definire con chiarezza ambiti e comportamenti uniformi su tutto il territorio regionale superando così la discrezionalità che il ministero lasciava a ciascuna direzione sanitaria.

Dove rimangono le mascherine

In Emilia-Romagna i dispositivi di protezione individuale rimangono obbligatori per operatori, visitatori e utenti all'interno dei reparti di degenza delle strutture sanitarie, negli ambulatori e nei centri specialistici a cui afferiscono pazienti fragili o immunodepressi, nelle sale d'attesa delle strutture sanitarie per i soggetti

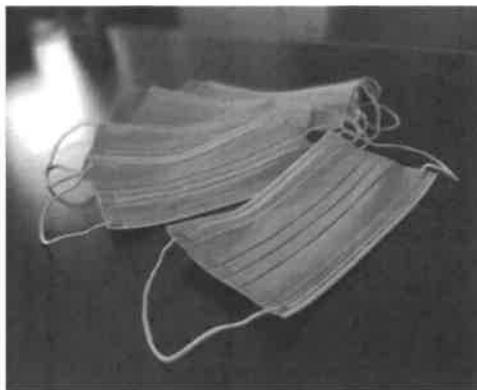
con sintomatologia respiratoria, nelle strutture sociosanitarie e socioassistenziali (strutture di ospitalità e lungodegenza, residenze sanitarie assistenziali, hospice, strutture riabilitative, strutture residenziali per anziani, anche non autosufficienti).

Esoneri e raccomandazioni

Sono esonerati dall'obbligo i bambini di età inferiore ai sei anni, chi abbia patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina e chi non possa far uso del dispositivo perché deve comunicare con una persona disabile. L'uso dei dispositivi è invece raccomandato all'interno delle sale d'attesa per operatori, accompagnatori e utenti delle strutture sanitarie che non abbiano sintomi respiratori. In linea con l'ordinanza ministeriale, infine, negli ambulatori dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta l'eventuale obbligo è a discrezione del medico.

I tamponi covid

Infine, i tamponi per la ricerca di



Aggiornate le regole sull'uso delle mascherine nelle strutture sanitarie

SARS-CoV-2 saranno obbligatori per i pazienti che accedono al Pronto Soccorso o al ricovero ospedaliero già con sintomi, o che li sviluppano durante la degenza.

La lezione imparata

«I dati confermano - spiega l'assessore regionale Raffaele Donini

- che anche in Emilia-Romagna la fase emergenziale è alle spalle. Tuttavia sarebbe un errore non fare tesoro di ciò che abbiamo imparato. Per questo riteniamo doveroso continuare a indossare le mascherine in tutti i casi in cui possono contribuire a salvare vite».

Nuovo ospedale: Pompignoli chiede chiarezza

CESENA

Il consigliere regionale della Lega Massimiliano Pompignoli torna a chiedere chiarimenti alla Giunta regionale sul costo aggiornato del nuovo ospedale Bufalini e sul termine previsto per l'effettiva realizzazione. «Una stima parlava di 132 milioni di euro, ma un architetto dell'Ausl Romagna ha dichiarato che la stima è di circa 300 milioni. Inoltre, l'inizio lavori era previsto entro il 2023 e la fine al 2025 poi prorogata al 2030». Pompignoli ha presentato una nuova interrogazione per conoscere la situazione del nuovo ospedale, dopo la presentazione del nuovo piano di edilizia sanitaria da parte dell'assessore alla Sanità Raffaele Donini che include anche «tra gli interventi finanziati, quello di 132,3 milioni per il nuovo Ospedale di Cesena (blocco 2, aree intensive)».

In un'intervista, continua Pompignoli, «Enrico Sabatini architetto dell'Ausl Romagna e Rup, ha dichiarato che i costi per la realizzazione del nuovo ospedale di Cesena si aggirano attorno ai 300 milioni di euro, una cifra ben lontana dal quadro economico iniziale (di circa 156 milioni di euro)». Infine, sui tempi di realizzazione, il consigliere chiede conto degli slittamenti annunciati sia per l'inizio che per la fine lavori.

La tregua dalla pioggia rimette in moto i cantieri

Viabilità sotto stress



I lavori in viale Marconi (a sinistra) e in corso Comandini (a destra)

**CESENA**

Con la pioggia che concede una tregua, dopo giorni in cui è caduta copiosa quasi ininterrottamente, ieri mattina sono ripartiti anche i lavori stradali con le consuete e inevitabili ripercussioni sul traffico. È stato così ieri mattina per chi transitava sulla via Emilia nel tratto di viale Marconi dove i lavori di rifacimento dell'asfalto hanno reso necessario un senso unico alternato che ha comprensibilmente causato un forte rallentamento del traffico in una arteria viaria sempre molto frequentata.

Lavori ieri anche in corso U-

baldo Comandini: lo stop alla circolazione e il divieto di sosta 0-24 rimarranno valide in questo caso nell'intera via fino alle 18 di venerdì 5 maggio. La misura è stata necessaria per consentire all'impresa «Coromano» di realizzare l'intervento di fresatura, bonifiche con bynder e la ripavimentazione con tappeto d'usura, su incarico del Comune. A complicare ulteriormente le cose nella stessa zona c'è un cantiere privato per la ristrutturazione di un edificio, che occupa una porzione della carreggiata, su un fronte di una dozzina di metri.

Pavimento a rischio in stazione



Il pericolo segnalato nel sottopasso

CESENA

Le condizioni meteo di pioggia battente e vento creano pericoli alla stazione ferroviaria. A segnalarlo ieri, con un video disponibile anche sul sito corrieromagna.it, è stato Graziano Castiglia. Sul lato Vigne d'ingresso della stazione si crea uno scolo d'acqua che coinvolge i gradini di salita e discesa dal sottopasso. Il marmo liscio di cui è composta la pavimentazione crea una estrema scivolosità. Nella quale si può facilmente cadere facendosi anche parecchio male.

«Servirebbe inserire del grip soprattutto sui gradini» è la richiesta di Castiglia: «Scivolare e sbattere qui potrebbe avere conseguenze anche molto gravi e la zona è frequentatissima».

«Controlli al pino inclinato»



La pianta segnalata

CESENA

Pino pericolosamente inclinato in direzione della strada nella zona centrale cittadina di via Portaccia. Graziano Castiglia aveva lo scorso 20 aprile protocollato in Comune una richiesta di aiuto per scongiurare eventuali pericoli derivanti da una possibile caduta del grande albero, per al suo inclinazione, segnalando anche danni alla pavimentazione dovuti alle radici. «Si tratta di una pendenza derivante dalla ricerca di luce della pianta stessa - hanno risposto ieri dai vertici del settore lavori pubblici - E non sinonimo di instabilità della pianta. Che sarà controllata. Per la pavimentazione stradale inseriremo la segnalazione nei programmi di ripristino cittadini».

Pnrr, c'è la firma sull'accordo con la Prefettura

CESENA

È stato sottoscritto ieri un accordo a sostegno delle amministrazioni locali romagnole competenti nella gestione dei fondi del Pnrr. Il «Presidio territoriale unitario» istituito col nuovo accordo mira a svolgere comprensive attività di monitoraggio, controllo della corretta rendicontazione e verifiche antimafia su tutti i progetti presentati dagli enti locali. Questo intervento, siglato dal prefetto di Forlì-Cesena, Antonio Corona, e dalla direttrice della Ragioneria territoriale per le province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini Cinzia Farinelli, dà esecuzione al protocollo d'intesa siglato dal governo Meloni lo scorso ottobre. Un controllo preventivo che diventerebbe così imprescindibile alla liquidazione dei fondi, fungendo da ulteriore vigilanza per le amministrazioni locali sulle quali pesa una fetta importante dell'intero Piano nazionale di ripresa e resilienza. Per facilitare l'attività di presidio saranno organizzati incontri informativi per i comuni e gli operatori del settore. Il primo appuntamento per la provincia di Forlì-Cesena si terrà in videoconferenza il prossimo 8 maggio. **V.M.**

Provincia

Civitella

'Vicini di casa': parole e musica al Bar Giardino: oggi tocca a Cuba

Alle 21, al Bar Giardino di Civitella, torna 'Vicini di casa. Incontro con persone e culture di altri paesi'. Oggi tocca a Cuba. Condurrà la serata Ivan Graziani, ospiti Aurelia Leon, il gruppo musicale 'Siboney' e il saxofonista Fabio Petretti.

Nuova Casa della Salute pronta ad aprire

Santa Sofia, approvato il rendiconto di gestione: il Comune può contare sui fondi del Pnrr e della Strategia Nazionale aree interne

Il Consiglio comunale di Santa Sofia ha approvato il rendiconto di gestione 2022. «Nonostante il post pandemia, la guerra in Ucraina, la crisi energetica e il caro materiali – commenta il sindaco Daniele Valbonesi – l'amministrazione ha cercato di mantenere fede agli impegni presi, presidiando progetti già avviati e dando impulso all'avvio di nuovi lavori. Il 2022 è stato anche l'anno del Pnrr e Santa Sofia è risultato essere l'unico Comune romagnolo ad ottenere un finanziamento di 1,6 milioni di euro per il bando 'Attrattività dei Borghi', risorse che verranno destinate ad opere pubbliche volte alla valorizzazione dei siti turistici, eventi culturali, promozione del territorio e alle quali si aggungerà – continua – una notevole opportunità per le imprese che insistono su questo comune o che vorranno qui insediarsi: un fondo da circa 800.000 euro per finanziare investimenti privati coerenti con la suddetta strategia».

«Sempre nel 2022, Santa Sofia è ufficialmente entrata – aggiun-



L'assessore al bilancio e al personale Matteo Zanchini

ge il primo cittadino – a far parte della Strategia Nazionale Aree Interne, che potrà portare risorse cospicue in territori considerati marginali, ma che hanno ampie possibilità e prospettive di crescita. Ricordo anche la progettazione della Ciclovía del Bidente, un'opera strategica condivisa da tutti i comuni che sono attraversati dal fiume Bidente e che nel 2023 verrà presentata ai cittadini, alle istituzio-

ni e a tutti i decisori territoriali; infine il finanziamento per il recupero strutturale, edile e sociale del palazzo comunale e delle logge in via Nefetti, attraverso il bando regionale di Rigenerazione Urbana. Senza dimenticare l'avvio positivo del nuovo sistema di raccolta differenziata coordinato dall'assessore all'ambiente Tommaso Anagnini».

Dal canto suo l'assessore alle at-

tività produttive Isabel Guidi conferma che il settore commerciale, insieme a quello dei pubblici esercizi e dei servizi, ha potuto godere di una boccata d'ossigeno rispetto agli anni precedenti. «Il settore produttivo ha mostrato una buona tenuta e lo stesso è valso per il comparto casa e quello edilizio».

Notizie confortanti, come sottolinea l'assessora al welfare Ilaria Marianini, sul fronte della tenuta demografica e dei livelli alti dei servizi sociali e scolastici garantiti dalle politiche dell'Asp. «Il cantiere della nuova Casa della salute, prevista nella sede dell'ex casa di riposo in via Nefetti, ha subito alcune difficoltà, ma nel 2023 è prevista l'apertura, mentre l'Ospedale Nefetti – prosegue Marianini – ha mantenuto il ruolo di struttura del territorio montano romagnolo e ha rappresentato un utile supporto per le strutture di pianura, pur soffrendo la diffusa carenza di personale e di medici. Attraverso il Pnrr arriveranno risorse per il completamento e la completa fruizione della struttura».

I numeri del rendiconto di ge-

stione sono forniti dall'assessore al bilancio e al personale Matteo Zanchini. «Il rendiconto si conclude con un risultato di amministrazione di 1.842.084 euro così composto: parte accantonata 1.390.162 euro, parte vincolata 233.088, parte destinata agli investimenti 19.280 e parte disponibile 199.573. Nella parte accantonata è compreso il Fondo crediti dubbia esigibilità per un importo di 1.311.501 euro». «Questi numeri sono il frutto di un'attenta operazione di riaccantonamento dei residui attivi e passivi e di una rigorosa gestione della spesa. La quota dell'avanzo disponibile – conclude Zanchini – è pari a 199.573 euro e può essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio nel rispetto del vincolo del pareggio di bilancio e per le finalità indicate».

Oscar Bandini

UNICO COMUNE ROMAGNOLO

Ha ottenuto anche 1,6 milioni di euro per il bando 'Attrattività dei Borghi'

Note per il cinema con il Trio Onirica

Si conclude domani sera al teatro Mentore di Santa Sofia la rassegna musicale curata dall'associazione Roveroni

Si chiude domani alle 21 a Santa Sofia la rassegna musicale curata dall'associazione musicale Roveroni con il concerto al Teatro Mentore 'Trio Onirica. Musiche per film immaginari'. «Chunque faccia il mestiere del musicista – precisa Vanni Crociani – credo senta il bisogno e la necessità di scrivere musica in continuazione. E' il nostro modo di parlare e di comunicare quello che sentiamo. Non sempre però si ha modo di fare ascoltare questi brani che spesso rimangono relegati tra le mura del proprio studio e col passare del tempo ti ritrovi una quantità di note scritte che vorresti in qualche modo rendere reali.

Onirica entra in gioco anche per questo motivo, per aprire quel misterioso cassetto contenente le musiche che più ti appartengono. Presenteremo quindi brani originali – aggiunge – in cui prende ampio spazio la composizione strumentale, ci saranno momenti di improvvisazione e altri legati al suono, all'essenziale. Un incontro a metà strada di vari generi musicali, che semplifico sotto l'etichetta di colonna sonora». Divideranno il palco con Crociani, compositore e pianista, due musicisti che lavorano da tempo con lui: Roberto Villa al contrabbasso, basso elettrico e coautore dei brani e Daniele Tizzano alla batteria. «Non dimentichiamo che la musica è per sua natura una generatrice di emozioni e che non ha bisogno di alcuna immagine per amplificare lo stato



Il Trio Onirica è composto da Vanni Crociani, Roberto Villa e Daniele Tizzano. Saranno domani al Mentore con 'Musiche per film immaginari'

d'animo dell'ascoltatore. Trovo però interessante l'associazione tra suono e immagine (in questo caso immaginata) perché credo – conclude – sia un piacevole stimolo all'ascolto e dia una spinta maggiore nell'immergersi in un mondo di emozioni individuali». Info e prenotazioni:

349.9503847. Lo spettacolo è compreso nell'abbonamento cumulativo. Per i non abbonati: adulti 15 euro; ridotto (under 27, over 65) 12 euro; soci Roveroni 10; soci Roveroni under 14 gratuito e studenti dell'Istituto Comprensivo di S. Sofia 7 euro.

Oscar Bandini

SANTA SOFIA

Incontro per genitori al 'Fiocco di neve'

'Il piacere di crescere' è il titolo dell'evento dedicato alle coppie

Il Centro per le famiglie dell'Asp San Vincenzo de' Paoli, in collaborazione con i Comuni di Civitella, Galeata, Premilcuore e S. Sofia hanno organizzato alle 17 presso l'asilo nido Fiocco di neve di Santa Sofia in via Unità d'Italia 45 l'incontro 'Il piacere di crescere: primi passi tra autonomia e dipendenza'. L'incontro per neo genitori e coppie in attesa è con Mekdes Pisotti pedagoga del Centro famiglie della Romagna Forlivese. Iniziativa gratuita e iscrizione consigliata al 335.8726933 (anche Whatsapp).